



ALL'ARMII! SIAM... NEL NUOVO CORSO!!!

In data 10.07.2017 abbiamo incontrato il Responsabile del Dipartimento Risorse Umane dell'Area, Gigliola Montomoli, Responsabile delle Relazioni Sindacali Periferiche, in presenza del Gestore Risorse Umane della Dtm di Torino.

In apertura di incontro, rispetto al commento dell'AD Morelli rilasciato all'atto della presentazione del Piano Industriale, pur recependone gli auspici ma consapevoli di trovarci di fronte a gravosi tagli di personale e contestuali copiose chiusure di filiali, abbiamo da subito riferito che la richiesta di maggiore impegno rivolta ai colleghi e la verifica costante dei risultati non dovranno tradursi in un peggioramento del clima aziendale e soprattutto in una recrudescenza delle pressioni commerciali.

Evidenziamo inoltre come "il ritorno alla normalità", per quanto riguarda l'attività di Banca Mps, non coinvolge ancora la partita dei diritti e del salario, oggetto da ormai 5(!) anni di drastiche misure di contenimento e non potrà dirsi compiuto finché non saranno ripristinate quanto meno le condizioni previste dal Contratto Nazionale di Categoria.

In egual modo, l'ulteriore taglio dei costi amministrativi inserito in Piano, dovrà a nostro avviso concentrarsi su inefficienze, sprechi e benefit, piuttosto che penalizzare ulteriormente il decoro e la salubrità dei luoghi di lavoro; presidio, quest'ultimo, davvero "non in linea con le attese", per utilizzare una famigerata quanto cara formula aziendale.

Sul tema appena citato registriamo un segnale di attenzione per tramite della presenza e della disponibilità al confronto della Responsabile Montomoli, alla quale abbiamo rappresentato il seguente elenco di criticità:

- Apparecchiature di Videosorveglianza spesso mal posizionate,
- Numerosi guasti agli impianti di condizionamento che in molti casi andrebbero sostituiti in toto,
- Manutenzione decisamente approssimativa dei filtri dell'aria e conseguenti rischi per la salute dei colleghi,
- Elevato numero di sedie da sostituire in vista del rispetto dei criteri di ergonomia,
- Livelli di pulizia insufficienti.

Abbiamo inoltre sollecitato l'Azienda ad iniziare finalmente il confronto con le Organizzazioni Sindacali per un accordo aziendale in tema di Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed in vista del ripristino di un numero congruo di delegati, che nell'attualità permane, come da anni ormai, ben al di sotto delle previsioni del vigente accordo di settore.

In tema di arretrato "DOCUMENTALE", oltreché ricordare a tutti i colleghi il dovere all'osservanza scrupolosa e puntuale della normativa (soprattutto di fronte ad una Azienda sempre più incline a comminare provvedimenti disciplinari di fronte ad eventuali mancanze), abbiamo ottenuto che il Dir. Operativo Gioitta, nell'ambito della necessaria pianificazione dello smaltimento dell'arretrato, si farà garante dello svolgimento di tale compito in spazi e tempi protetti dalla normale operatività di filiale.

Rispetto al lavoro straordinario abbiamo condiviso con le Funzioni Aziendali che, avendo appunto carattere di eccezionalità, non va in alcun modo utilizzato per coprire esigenze di servizio quotidiane, che per mancanza di tempo vengono svolte dai colleghi al di fuori dell'orario di lavoro (ad esempio quadrature di cassa, caricamenti bancomat...etc), e che in ogni caso le richieste in tal senso andranno preventivamente autorizzate. Per quanto scontato, abbiamo inoltre condiviso con l'Azienda che in nessun caso andranno tollerate forme di lavoro "gratuito", passibili di esporre la Banca al rischio di sanzioni. A questo fine invitiamo i vari Responsabili degli uffici/filiali a vigilare ed a non permettere ai colleghi di fermarsi oltre l'orario in assenza di autorizzazione. Da parte nostra prevediamo di effettuare verifiche a campione in modo da monitorare che tali propositi trovino riscontro nei fatti.

In conclusione ed alla luce delle dichiarazioni di Morelli, oltre che delle immediatamente conseguenti riunioni indette dalle Funzioni della Filiera Commerciale, abbiamo chiesto all'Azienda un confronto urgente con il Responsabile della di Area, per monitorare che le richieste relative al "nuovo corso" prevedano elementi di novità positivi per i colleghi, invece che un ritorno a disdicevoli pratiche, da relegare, una volta per tutte, al passato.

Torino lì 12.07.2017

RR.SS.AA. Piemonte e Valle d'Aosta